

# PREMIO DI POESIA DIALETTALE " CAMPANILE D'ORO"

In memoria di Anita Bollati

16a Edizione  
Cantalupo 28 Agosto 2011

## VERBALE DI GIURIA

La Giuria riunitasi in data 2 agosto 2011, presa visione dei testi poetici nei seguenti dialetti lombardi e veneti: Arconatese, Bergamasco, Bosino, Bresciano, Cantalupese, Cremasco di Castelleone, Cremonese, Legnanese, Lomellinese, Milanese, Varesino, e Veneto Rodigino dopo attento esame dei testi, ha espresso il seguente verdetto:

### SEGNALAZIONI (a pari merito)

**Terra geriva la nostra** di Giovanna Sommariva, dialetto Milanese.

MOTIVAZIONE: *Apprezzabile ricerca dei vocaboli e di aggettivi dialettali "onomatopeici", che rendono l'idea dei suoni a cui la terra è legata.*

**Messalta** di Marino Ranghetti, dialetto Bergamasco.

MOTIVAZIONE: *Ricordi di un tempo ormai dimenticato e non più riproducibili a nostri giorni, sottilmente venati d'ironia. Saper ironizzare su argomenti di questa natura è sinonimo oltre che d'ironia anche di buona dose d'intelligenza.*

**Profumm dee..** di Luigi Binda, dialetto Bosino.

MOTIVAZIONE: *Antico lavoro, come pigiare l'uva, è il ricordo ispiratore di questo notevole lavoro, se non altro per il numero di strofe che denotano il profondo impegno dell'autore nel voler descrivere le sensazioni che ancora si affacciano alla sua memoria.*

### CLASSIFICATI

#### Terzo

**Vola e torna** di Giuseppe Busto, dialetto Milanese.

MOTIVAZIONE: *Vagabondare con i pensieri è il filone ispiratore su cui l'autore ha lavorato. Il pensiero e l'idea sono la base di qualsiasi sforzo letterario sia esso di grandi autori, come di semplici amatori di lingua dialettale, come in questa opera.*

#### Secondo

**Bona giornada** di Alessandro Bogani, dialetto Milanese.

MOTIVAZIONE: *Sonetto dedicato al più usato augurio " un buon giorno" sembrerebbe la cosa più facile da dire ma in questa opera, viene interpretato sia con il dialetto, oggi che nessuno più lo trasmette in lingua dialettale, sia con accostamenti felici e con quell'ottimismo necessario ed indispensabile per iniziare la giornata.*

#### Primo "Campanile d'Oro"

**Oi tèp** di Abele Ruggeri, dialetto Bergamasco.

MOTIVAZIONE: *Un'ode al tempo, più che una poesia, un inno all'età ormai trascorsa. La vena di malinconia che l'attraversa da il senso a tutto il lavoro. Le similitudini appropriate, i felici accostamenti, anche a volte azzardati ma frutto delle personale sensibilità dell'autore, distinguono l'opera da tutte le altre.*

Il Presidente del Circolo Culturale "Il Campanile"

Silvia Greco

*Silvia Greco*